Fusioni comunali

Recentemente i Comuni del Basso Mendrisiotto (Chiasso, Balerna, Morbio Inferiore e Vacallo) hanno presentato una domanda preliminare al Cantone. Novazzano dopo una attentissima valutazione, ha invece mantenuto una posizione attendista, commissionando uno studio indipendente che dia la possibilità ai cittadini di potersi esprimere a ragion veduta e con tutti gli elementi a disposizione.

Da una parte le motivazioni più ricorrenti per il NO sono il rischio di perdita di identità e autonomia del proprio Comune, ma anche la paura di una diminuzione della qualità dei servizi erogati agli abitanti o di una loro centralizzazione. Non si può anche dimenticare il moltiplicatore di imposta che presumibilmente subirebbe un aumento. Dall'altra chi è favorevole alle fusioni ritiene che la forza di un agglomerato stia proprio nell'unione, la quale aumenterebbe il peso del Comune nei contatti con le autorità superiori, così come una maggiore forza finanziaria che permetterebbe investimenti maggiormente puntuali e ambiziosi. Non da ultimo, una fusione consentirebbe, a lungo termine, una gestione del territorio più razionale e omogenea.